

## 2.7. Titolo II D. Lgs. 185/2000

Il Titolo II del decreto legislativo 185/2000 promuove tre distinte misure di incentivazione dell'autoimpiego: il Lavoro Autonomo, la Microimpresa e il Franchising, misure di incentivazione che costituiscono il principale strumento di sostegno alla realizzazione di attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

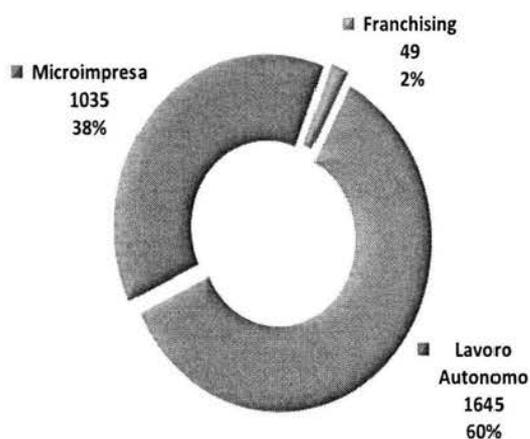
Oltre che per gli obiettivi generali perseguiti, mirati a promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione, gli strumenti di promozione dell'autoimpiego si caratterizzano anche per:

- la peculiarità delle agevolazioni offerte, derivante dalla stretta integrazione tra incentivi finanziari (contributi, a fondo perduto e agevolati, per gli investimenti e per le spese di gestione) e reali (servizi di assistenza tecnica in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative);
- i supporti di informazione ed orientamento messi a disposizione degli utenti.

### Risultati dell'attività 2013

Nel periodo in esame sono state protocollate 2.729 domande di autoimpiego: 1.645 relative alla misura Lavoro Autonomo, 1.035 riguardanti la Microimpresa e 49 il Franchising.

Tab.1 - D.lgs. 185/2000 - Titolo II - Autoimpiego - 2013 Domande presentate e rendicontabili per distribuzione territoriale				
Ripartizione territoriale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Centro Nord	235	161	24	420
Sud	1.410	874	25	2.309
<b>Totale</b>	<b>1.645</b>	<b>1.035</b>	<b>49</b>	<b>2.729</b>

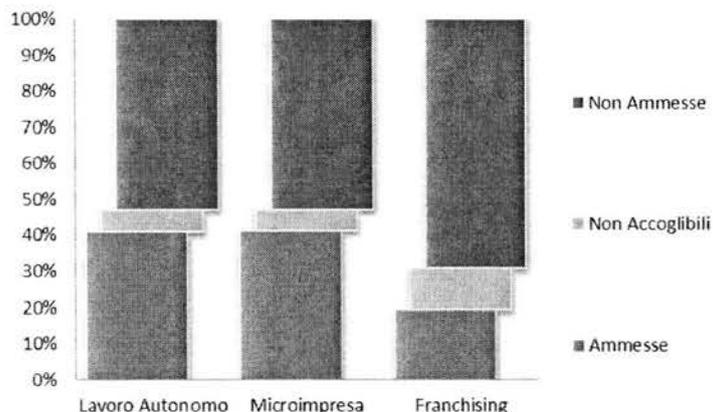


### L'attività di valutazione

Gli esiti dell'attività di valutazione sono così riassumibili:

- 2.939 iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 41% del totale), con un impatto occupazionale stimabile intorno alle 6.959 nuove unità lavorative;
- 457 domande valutate come non accoglibili (pari al 6% del totale);
- 3.902 proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 53% del totale).

	Lavoro Autonomo		Microimpresa		Franchising		Totale	
	(n.)	(%)	(n.)	(%)	(n.)	(%)	(n.)	(%)
<b>Ammesse</b>	1.687	58%	1.214	41%	38	1%	<b>2.939</b>	100%
<b>Non Accoglibili</b>	262	57%	173	38%	22	5%	<b>457</b>	100%
<b>Non Ammesse</b>	2.199	56,4%	1.567	40%	136	4%	<b>3.902</b>	100%
<b>Totale</b>	<b>4.148</b>	57%	<b>2.954</b>	40%	<b>196</b>	3%	<b>7.298</b>	100%



### Gli impegni

A fronte delle 2.939 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati complessivamente assunti impegni di spesa per agevolazioni pari a 190,36 M€, di cui 157,09 M€ per agevolazioni agli investimenti e 22,12 M€ per agevolazioni concesse a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 11,14 M€, sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica e gestionale da erogare ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di start up delle iniziative.

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			

Centro Nord	353	9.442	12.673	3.232	1.339	26.686
Sud	2.586	58.046	76.936	18.890	9.810	163.681
<b>Totale</b>	<b>2.939</b>	<b>67.488</b>	<b>89.609</b>	<b>22.121</b>	<b>11.149</b>	<b>190.367</b>

**Tab.3a - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2013**  
Domande ammesse alle agevolazioni (n.) e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	135	808	1.500	692	512	3.512
Sud	1.552	11.919	19.929	8.010	5.887	45.745
<b>Totale</b>	<b>1.687</b>	<b>12.727</b>	<b>21.429</b>	<b>8.703</b>	<b>6.398</b>	<b>49.257</b>

**Tab.3b - Titolo II - Microimpresa - 2013**  
Domande ammesse alle agevolazioni (n.) e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	196	8.052	10.229	2.178	743	21.202
Sud	1.018	45.846	56.522	10.676	3.862	116.906
<b>Totale</b>	<b>1.214</b>	<b>53.898</b>	<b>66.751</b>	<b>12.854</b>	<b>4.606</b>	<b>138.108</b>

**Tab.3c - Titolo II - Franchising - 2013**  
Domande ammesse alle agevolazioni (n.) e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			

Centro Nord	22	583	944	361	84	1.971
Sud	16	281	485	204	61	1.031
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>864</b>	<b>1.429</b>	<b>565</b>	<b>144</b>	<b>3.002</b>

### Le erogazioni

Nel periodo di riferimento, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo pari a 136,03. M€ .

In particolare, sono stati erogati:

- 120,42 M€ per contributi (a fondo perduto e a mutuo agevolato) a valere sugli investimenti;
- 15,61 M€ quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

<b>Tab.4 - Titolo II - Autoimpiego - 2013</b> Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione				
Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	5.969	8.097	2.159	16.226
Sud	45.906	60.451	13.455	119.812
<b>Totale</b>	<b>51.875</b>	<b>68.548</b>	<b>15.614</b>	<b>136.037</b>

<b>Tab.4a - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2013</b> Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione				
Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	502	950	404	1.856
Sud	8.037	13.348	5.176	26.561

<b>Totale</b>	<b>8.539</b>	<b>14.298</b>	<b>5.580</b>	<b>28.417</b>
<b>Tab.4b - Titolo II - Microimpresa - 2013</b>				
<b>Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione</b>				
Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	5.040	6.428	1.394	12.862
Sud	37.293	46.197	7.876	91.366
<b>Totale</b>	<b>42.333</b>	<b>52.625</b>	<b>9.270</b>	<b>104.228</b>
<b>Tab.4c - Titolo II - Franchising - 2013</b>				
<b>Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione</b>				
Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	427	719	361	1.508
Sud	576	906	403	1.884
<b>Totale</b>	<b>1.003</b>	<b>1.625</b>	<b>764</b>	<b>3.392</b>

#### Le revoche delle agevolazioni

Nel 2013 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni di 2.420 imprese, per rinuncia alle agevolazioni da parte dei beneficiari o per inadempimenti contrattuali.

In seguito all'esaurimento delle risorse, sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 24 aprile 2013, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 123/98 il relativo comunicato. Pertanto, a partire dal 26.4.2013, non è stato più possibile presentare domande per l'ottenimento delle agevolazioni in argomento.

Il D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito nella L. 9 agosto 2013, n. 99, all'art. 3 ha previsto il rifinanziamento delle misure in oggetto. In considerazione del carattere di urgenza e della forte aspettativa presso i potenziali beneficiari dello strumento di legge, nella G.U. n. 294 del 16/12/2013, è stato tempestivamente pubblicato l'Avviso recante la riapertura dei termini per gli incentivi in materia di autoimprenditorialità e

autoimpiego, per la presentazione delle domande per le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'Avviso ha rinviato al sito dell'Agenzia relativamente alle informazioni sui requisiti necessari per accedere ai finanziamenti e alle modalità di presentazione della domanda.

## 2.8. Contratti di Sviluppo

In attuazione dell'art. 43 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, è stato pubblicato nella G.U. n.300 del 24 Dicembre 2010, il Decreto Interministeriale 24 Settembre 2010 relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" individuati quali nuova formula agevolativa destinata a sostituire i contratti di Programma e Localizzazione.

L'operatività dello strumento, è rimasta sospesa, ai sensi dell'art.3, comma 5, in attesa del decreto del Ministero per la definizione degli indirizzi operativi per la gestione dello strumento. Il Decreto di Direttive è stato emanato in data 11 maggio 2011 e prevedeva la possibilità di presentare domande a valere sullo strumento a partire dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione del medesimo decreto di direttive sulla Gazzetta Ufficiale. In considerazione di quanto precede, la presentazione delle istanze di Contratti di Sviluppo è stata possibile soltanto a partire dal 29 settembre 2011.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano presentate n. 340 domande di contratti di sviluppo per un totale di investimenti pari a oltre 18 miliardi di euro e di agevolazioni richieste pari a circa 8 miliardi di euro. Oltre 150 programmi (46%) prevedono investimenti nel settore turistico, seguiti dal settore industriale che con oltre 100 progetti rappresenta il 30% del totale delle proposte presentate. La distribuzione geografica delle domande risulta concentrata nelle regioni Convergenza (N.232 domande). La sola Campania (n. 78 domande) ha espresso il medesimo potenziale di tutte le regioni facenti parte dell'obiettivo Competitività, sebbene la gran parte dei

programmi classificati come multiregionali ricadano al di fuori delle zone convergenza.

Al 31 dicembre erano in valutazione n. 206 domande di contratto di sviluppo.

Alla medesima data n. 6 programmi risultano in fase di attuazione, mentre per n.128 il percorso valutativo si è concluso negativamente. I programmi non ammessi sono per oltre la metà (52%) riferibili al settore turistico.

Allo strumento dei Contratti di Sviluppo sono state assegnate, nel tempo, risorse finanziarie a valere sia su Programmi Operativi nazionali (FESR 2007-2013), sia risorse finanziarie nazionali dedicate al finanziamento di particolari categorie di investimento. Si riporta, di seguito, il dettaglio delle singole fonti finanziarie attive sui Contratti di Sviluppo.

#### **Programma Operativo Nazionale Ricerca & Competitività**

In relazione a tale fonte finanziaria, la situazione al 31 dicembre 2013 dei programmi di sviluppo presenta 6 programmi in fase di attuazione. Per quanto riguarda i programmi in fase istruttoria, alla medesima data la situazione è la seguente:

FASE	N.PROGRAMMI
Accesso	6
Negoziazione	4
Istruttoria	13
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>

Rispetto ai 6 contratti di Sviluppo in attuazione, di seguito gli importi erogati:

Contratto di Sviluppo	Conto impianti e spesa	Finanziamento agevolato	Totale CdS
Europea Microfusioni Aerospaziali	5.503.000	3.788.000	9.291.000
Officine Grafiche di Mauro	3.629.000	1.643.419	5.272.419
Telecom	1.876.101	-	1.876.101
	<b>11.008.101</b>	<b>5.431.419</b>	
<b>INVITALIA</b>	<b>TOTALE EROGAZIONI</b>	<b>16.439.520</b>	

**Risorse Liberate PON SIL 2000-2006**

A seguito di apposite valutazioni di compatibilità sono state riattivate 10 iniziative settorialmente suddivise come segue:

SETTORE	N.PROGRAMMI
Industria	1
Industria Sulcis	1
Turismo	7
Commercio	1
	10

L'attività istruttoria ha, però, determinato l'inammissibilità del progetto riattivato del settore industria. Allo stato non ci sono ulteriori iniziative in portafoglio compatibili da riattivare per il settore industria.

**Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali" 2007-2013**

Sono state riattivate due iniziative per le quali sono state portate avanti le relative attività di valutazione. Questi due progetti non hanno avuto una conclusione positiva nella fase di negoziazione: uno è stato sospeso su richiesta del proponente per problemi legati al commissariamento degli organi territoriali competenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni; il secondo è stato rigettato a seguito di comunicazione di motivi ostativi.

Successivamente, pertanto, anche a causa dell'approssimarsi delle scadenze del Programma Operativo (impegno fondi, spesa e rendicontazione), è stata avviata una fase di pre-analisi su 17 iniziative allo scopo di individuare le proposte maggiormente rispondenti ai criteri specifici del Programma Operativo. L'analisi condotta su tali iniziative ha portato alla riattivazione di 5 proposte di contratto di sviluppo il cui esame, alla data del 31 dicembre, risulta ancora in corso.

**Cratere Sismico l'Aquila**

Sono in fase di valutazione 3 programmi localizzati nei territori del cratere sismico che lasciano una dotazione finanziaria residua. Ulteriori 2 programmi sono stati ritenuti non ammissibili.

**Legge Stabilità Basilicata**

E' stata riattivata una iniziativa che al 31 dicembre risulta in corso di valutazione.

**Decreto Fare – Centro Nord**

Sono state riattivate 15 negoziazioni che alla data del 31 dicembre risultano in avanzata fase di valutazione.

**Piano Azione e Coesione**

Sono state riattivate 5 iniziative che si trovano, al 31 dicembre, in fase di valutazione.

**2.9. Fondi per lo sviluppo d'impresa**

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario e al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Legislativo. n. 96/93 - art. 11 e 15).

L'Agenzia, è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 e integrata con atto del 13/1/99.

Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. E' previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento, per le operazioni a 18 mesi, nel settore turistico vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni.

**Fondo Quadrivio New Old Economy Fund**

E' un Fondo chiuso di investimento, costituito a fine 2001 per investire nell'acquisizione di partecipazioni in imprese operanti in tutti i settori economici.

Il Fondo è di ammontare sottoscritto di 100 M€. L'Agenzia ha sottoscritto quote per un valore complessivo di 2 M€, di cui versati circa 1,5 M€, con l'obiettivo di attivare sinergie per operazioni di coinvestimento nelle aree deboli del Paese.

Nel corso del 2012 il Fondo, gestito da Quadrivio SGR SpA, ha proseguito, come previsto dal Regolamento, la fase di gestione delle partecipate e strutturazione delle strategie di exit per la valorizzazione di ciascun investimento; attualmente il fondo gestisce 6 operazioni.

Dalla sua costituzione il Fondo Quadrivio ha realizzato investimenti in 10 società per un controvalore complessivo di circa 73 M€.

Il valore di ogni quota al 31 dicembre 2013 è pari a € 471.279,00.

**Fondo Next**

Attivo dal 2004, il Fondo NEXT è un Fondo di fondi mobiliari chiuso - riservato ad investitori istituzionali - costituito da Finlombarda SpA (finanziaria controllata dalla Regione Lombardia), con lo scopo di effettuare operazioni di venture capital in nuove imprese operanti in settori tecnologicamente avanzati e spin-off universitari. Il Fondo è gestito da Finlombarda Gestioni SGR SpA.

L'Agenzia ha sottoscritto, nell'agosto 2004, quote per complessivi 6 M€ (16,3% del patrimonio), per l'innovatività del progetto promosso dal Fondo e del contributo che lo stesso potrà dare al trasferimento di valore dal campo accademico a quello economico. Dall' 11 settembre 2011 è terminato il periodo di investimento del fondo; da questa data il team di gestione si sta occupando del monitoraggio, dello sviluppo e della dismissione delle partecipazioni in portafoglio.

Dalla sua costituzione il Fondo NEXT ha realizzato investimenti diretti e indiretti in 84 aziende tecnologiche. Rispetto al capitale totale investito, il 25,8% è stato destinato ad aziende operanti nel settore ICT, il 24,6% nel settore "New Media", il

22,2% in tecnologie legate all'ambiente, il 15,1% in aziende biotecnologiche e il 9,9% nel settore biomedicale. Il 60,8% degli investimenti è dedicato ad aziende lombarde.

Al 31 dicembre 2013, relativamente alla partecipazione dell'Agenzia, risultavano richiamati 4,6092 M€, pari al 76,82% dell'ammontare sottoscritto. Il valore contabile unitario delle quote sottoscritte è pari ad € 16.653,334.

## 2.10. Programma Fertilità

Fertilità è un programma volto a sostenere, nelle aree sottoutilizzate dell'intero territorio nazionale, la creazione e il consolidamento di imprese sociali, sia come opportunità per creare nuova occupazione che come strumento per rafforzare ed estendere i sistemi territoriali di integrazione sociale.

L'intervento è diretto a cooperative sociali, loro consorzi, associazioni nazionali di promozione sociale (destinatari) promosse da realtà cooperativistiche consolidate e da altre organizzazioni di Terzo Settore quali ONG, associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti ecclesiastici e analoghi organismi comunitari (promotori).

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma sono state stanziare dal CIPE - con delibere n. 85 del 4 agosto 2000 e n. 36 del 3 maggio 2002 - per un importo complessivamente pari a 35,119 milioni di euro: in particolare, con la delibera n. 85/00, il CIPE ha destinato all'attuazione del Progetto Fertilità la somma di 25,822 milioni di euro e ulteriori 9,297 milioni di euro con la delibera n. 36/02.

Le imprese agevolate, nell'ambito del Primo Bando, sono state 160, per un impegno finanziario complessivo, al 31 dicembre 2004, pari a 29,294 milioni di euro. Le risorse residue, al netto dei corrispettivi dell'Agenzia e degli accantonamenti effettuati per i ricorsi, sono state destinate alla realizzazione di un Secondo Bando a valere sulla delibera n. 85/00 così come previsto dalla Convenzione del 29 dicembre 2005.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di attuazione del secondo bando avviate il 1° marzo 2010. E' stato completato lo scorrimento della graduatoria con l'invito a presentare la progettazione esecutiva che corrisponde alla finanziabilità certa dell'iniziativa (73 progetti su 73).

Su 73 progetti approvati in graduatoria, i progetti finanziabili al 31/12/2013 sono 72, di cui 24 non ammessi alle agevolazioni e 48 ammessi per un impegno totale, al netto di 4 revoche, di 6,8 M€, a fronte del quale sono state erogate agevolazioni per 2,4 M€, mentre è in corso l'ultima progettazione esecutiva.

La disponibilità di risorse finanziarie per il secondo bando, al lordo degli impegni già assunti, è pari, al 31/12/2013, a 9,15 M€, comprensivi di disimpegni e interessi.

### **2.11. Bandi Dipartimento della Gioventù presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Invitalia, in virtù di apposite Convenzioni stipulate in epoche successive, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù, istituito presso la Presidenza del Consiglio nell'attuazione di quattro Bandi denominati rispettivamente:

- “Giovani idee cambiano l'Italia” (convenzione stipulata in data 23 gennaio 2008);
- “Azioni in favore dei giovani” (convenzione stipulata in data 2 novembre 2009 e successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013)
- “Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva” e “Sicurezza stradale” (convenzione stipulata in data 25 gennaio 2010 e successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013)
- “Giovani Protagonisti” (convenzione stipulata in data 27 maggio 2011)

Le attività di supporto che Invitalia fornisce al Dipartimento, consistono nella gestione della fase propedeutica alla firma delle Convenzioni con i singoli beneficiari aggiudicatari del finanziamento pubblico; nell'esecuzione dei controlli amministrativo-contabili sulle spese presentate dai beneficiari e nell'erogazione delle agevolazioni a favore dei beneficiari con conseguente gestione dei fondi e tenuta della relativa contabilità.

Nel corso del 2013 l'attività svolta dall'Agenzia a supporto del Dipartimento della Gioventù per l'attuazione dei suddetti bandi, ha fatto registrare - oltre alla formale conclusione del Bando Giovani idee cambiano l'Italia e del Bando Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva - un rilevante avanzamento del bando Azioni in favore dei giovani con oltre il 98% del cofinanziamento assegnato, già erogato, e

un parallelo significativo avanzamento del bando Giovani protagonisti con il 68% dei benefici già erogati.

Le erogazioni finanziarie effettuate nell'anno sul complesso dei bandi attivi, sono state pari a 4,27 M€.

Con convenzione del 25 gennaio 2013, Invitalia è stata poi incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per l'attuazione degli Avvisi Pubblici: "Giovani per il sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici":

Invitalia ha affiancato il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle attività di supporto tecnico alle commissioni valutatrici nell'analisi delle proposte progettuali a valere sui relativi avvisi, coinvolgendo esperti in grado di fornire supporto informatico, tecnico, informativo, amministrativo e contabile.

Nel dettaglio, a partire da gennaio 2013, Invitalia ha effettuato la verifica di ricevibilità dei 1.590 plichi, ha predisposto lo schema informatico previsto per la gestione delle proposte progettuali, ha poi prestato assistenza tecnica alle Commissioni per l'esame dell'ammissibilità e per la valutazione tecnica delle proposte progettuali.

Alla fine del 2013 è stata completata l'attività istruttoria di 754 domande presentate sull'Avviso "Giovani per il sociale" e di 592 domande presentate sull'Avviso "Giovani per la valorizzazione di beni pubblici".

## **2.12. Bando Biomasse**

L'Agenzia è Soggetto Gestore del Bando Biomasse, promosso ai sensi del DM 13 dicembre 2011, la cui finalità è di finanziare programmi di investimento per gli interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

La dotazione finanziaria assegnata al bando era originariamente pari a 100 milioni di euro. Il bando è stato chiuso in data 13 luglio 2012. Nel complesso sono state ricevute 66 domande di agevolazione per le quali è stata completata l'istruttoria relativa al rispetto delle modalità, completezza e regolarità della domanda, e dove è risultato superato questo esame, l'istruttoria relativa alla verifica delle condizioni di ammissibilità e gli adempimenti istruttori di tipo economico-finanziario e tecnico-tecnologico.

Nel 2013 è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) la graduatoria definitiva delle imprese ammissibili con 26 beneficiari, per investimenti complessivi pari a 186 milioni di euro e agevolazioni complessivi pari a 115 milioni di euro.

Dopo l'aumento della dotazione finanziaria da 100 milioni di euro a 115 milioni di euro il Ministero ha approvato la graduatoria, pubblicata con decreto del 22.3.2013. Nel corso del 2013 sono stati emessi i primi decreti di ammissione alle agevolazione.

### **2.13. Attività per la realizzazione di azioni in favore della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro**

In data 15 giugno 2011 è entrata in vigore la convenzione con il Dipartimento delle Politiche per la famiglia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per forme di collaborazione a supporto della realizzazione di interventi in favore della conciliazione tra famiglia e lavoro (art. 9, Legge 53/2000). Tale convenzione, scaduta il 31 dicembre 2012, è stata successivamente prorogata con atto del 14 gennaio 2013 per il completamento delle attività.

Invitalia ha affiancato il Dipartimento nelle attività di promozione e supporto tecnico nella valutazione dei progetti presentati ai sensi del citato articolo.

Nel periodo di riferimento, l'attività di affiancamento è stata totalmente dedicata all'assistenza all'utenza e alla rimodulazione dei progetti approvati delle domande di